

Amici del Loggione del Teatro alla Scala

Quando torneremo a vivere....

In ottemperanza alle disposizioni governative e regionali abbiamo sospeso l'attività a fine febbraio, la sede è chiusa a tutti gli effetti e non abbiamo nessuna notizia su come evolverà la situazione in futuro. Di fatto tutto il mondo musicale mondiale ha sospeso qualsiasi evento pubblico, non era mai successo, neppure in tempo di guerra.

La Scala edita di tanto in tanto comunicati che indicano date di ripresa attività regolarmente procrastinate e allo stato attuale l'unica notizia credibile è la sospensione dei nuovi spettacoli previsti in cartellone fino a tutto luglio, rimane viva solo la speranza che il teatro possa riprendere a lavorare in maggio e/o in giugno limitatamente alle riprese del Turco in Italia e per il nuovo allestimento di Salome. Va da sé che il cartellone scaligero sarà del tutto rivoluzionato.

In questa logica è saltato completamente il calendario delle nostre manifestazioni in sede per il mese di marzo e non abbiamo edito la circolare di aprile - maggio avendo la sola certezza che non sono effettuabili iniziative di alcun genere.

Quando potremo, in omogeneità con l'attività del nostro Teatro di riferimento e in adeguamento alle ordinanze governative, riapriremo la sede ed editeremo la nuova circolare.

Non però abbiamo interrotto i lavori del Consiglio e abbiamo preso decisioni per quanto possibile operative, infatti, in questo periodo di chiusura forzata della sede, abbiamo deciso di effettuare lavori di rinnovo, riaffrescatura e sistemazione dei locali e dell'auditorium.

Quando riapriremo, *quando torneremo a vivere* troveremo una sede rinnovata certo più accogliente, un contributo a meglio festeggiare la ripresa di un mondo che senza musica dal vivo e senza il manifestarsi nella nostra associazione credo sia, per tutti noi, una mancanza vitale difficile da sopportare.

Per il momento l'augurio è che stiate bene e che le persone a voi care non siano preda della terribile epidemia, pensiamoci e teniamoci in contatto, prima o poi ritroveremo serenità e gioia.

Amici del Loggione del Teatro alla Scala

il Presidente



Gino Vezzi

28 Marzo 2020